

ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE  
detta dei XL

---

Atti del XII Convegno Nazionale di

STORIA E FONDAMENTI  
DELLA CHIMICA

Organizzato da:

GRUPPO NAZIONALE DI FONDAMENTI E STORIA DELLA CHIMICA

ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE DETTA DEI XL

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

DIPARTIMENTO DI CHIMICA ORGANICA «UGO SCHIFF»

a cura di

FRANCO CALASCIBETTA e LUIGI CERRUTI



Firenze, 19-22 Settembre 2007

## PREFAZIONE

Nel 2005, durante l'XI Convegno, il Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica ha celebrato a Torino il ventesimo anniversario della sua fondazione. Licenziando gli Atti del XII Convegno, tenuto a Firenze, dobbiamo dire che i festeggiamenti non sono ancora terminati. Infatti Firenze ha dimostrato in vario modo di essere non solo la splendida città d'arte che tutti conoscono, ma anche una città apertissima alle sollecitazioni culturali e sociali di cui sono portatori tutti i nostri Convegni. Questa viva attenzione della città è stata dimostrata nella sessione finale del Convegno dalla partecipazione delle autorità accademiche e politiche. Nella magnifica sede della Tribuna di Galileo al Museo della Specola, gli interventi del Professor Guido Chelazzi, pro-rettore alla ricerca dell'Università di Firenze, e della Consigliera di Parità della Provincia di Firenze Mariagrazia Maestrelli sono stati tutt'altro che formali. Così il dibattito sugli aspetti storici della "chimica al femminile" si è arricchito di analisi sulla situazione attuale della donna nella scienza e nella società. La prospettiva storica ha dimostrato ancora una volta quanto sia stata ricca la partecipazione delle donne allo sviluppo scientifico, e quanto sia stata grave la discriminazione, in forme palesi e occulte, a cui sono state sottoposte le ricercatrici. La situazione attuale non ha ancora svuotato del tutto la pesante eredità di un lungo passato.

La cultura fiorentina ha ancora dato un contributo diretto al Convegno con l'organizzazione congiunta, del Gruppo e del Centro Iniziativa Democratica Insegnanti (CIDI), della sessione dedicata ai rapporti fra la didattica delle scienze e la loro storia ed epistemologia. La sessione è stata aperta da una conferenza ad invito di Carlo Fiorentini, Presidente del CIDI e ricercatore con grande esperienza dei non pochi problemi posti dal rapporto fra didattica disciplinare e storia. L'intera sessione si è ricollegata idealmente con la conferenza di apertura del Convegno, affidata al Professor Antonio Clericuzio, e svolta con profonda competenza su «L'insegnamento della chimica agli inizi dell'età moderna». Anche per le altre sessioni il Comitato scientifico ha scelto di invitare personalità di spicco, per esperienza e innovazione. Così Pietro Greco e Gianmarco Ieluzzi su «Scienza e divulgazione scientifica», Raffaella Simili, Sandra Tugnoli Pattaro, Ferdinando Abbri e Mary Virginia Orna per la sessione su «La chimica al femminile».

L'incontro fiorentino è anche stato occasione per riprendere la consuetudine dei primi Convegni di invitare importanti personalità della comunità chimica ita-

liana affinché portassero una testimonianza diretta delle loro ricerche e dei cambiamenti nel tempo della stessa comunità. La vivacissima conferenza del Professor Sergio Carrà ha confermato l'interesse profondo che possono avere simili testimonianze, che al primo Convegno erano state giustamente collocate in una sessione dal titolo Storia/Memoria, titolo che cercava di cogliere il momento in cui la memoria personale diventa storia collettiva. I «Ricordi» di Carrà e le «Riflessioni» hanno costituito il più promettente avvio della mattinata dedicata alla storia della chimica italiana del Novecento, a cui ha dato un contributo molto significativo Giovanni Paoloni, cacciatore e 'salvatore' di molti archivi degli scienziati italiani.

Ai curatori non rimane altro che ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al Convegno e il Dipartimento di Chimica Organica dell'Università di Firenze per l'impeccabile organizzazione. Un ringraziamento particolare va all'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, e segnatamente al suo Presidente, Professor Gian Tommaso Scarascia Mugnozza, per la pubblicazione di questi *Atti*. Esprimiamo infine tutta la nostra gratitudine alla dott.ssa A. Grandolini, Bibliotecaria dell'Accademia, per le competenze e la disponibilità con le quali ha, come al solito, supportato il nostro lavoro.

LUIGI CERRUTI    FRANCO CALASCIBETTA